

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. ✕

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

Edilizia e Territorio

IL SOLE
24 ORE

Home L'Esperto Risponde Scadenze Analisi Norme Documenti Gestionale

Q ©

07 Ago
2015

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Project financing

Credito

Per approfondire



LAVORI PUBBLICI

Project bond da 30 milioni da Pessina per rifinanziare l'ospedale in Ppp

Mara Monti

Collocate obbligazioni di progetto per estinguere parte del debito con le banche per l'ospedale di Garbagnate (Milano), costato 137 milioni

Il gruppo Pessina Costruzioni lo stesso che di recente ha investito nel quotidiano L'Unità insieme ad altri soci, si lancia nel project bond per finanziare il debito dell'ospedale di Garbagnate (Milano). La società che gestisce il nosocomio dato in concessione dalla Regione Lombardia ai privati attraverso una public private partnership, due giorni fa ha **collocato un bond da 30 milioni** con scadenza 15 anni, legato ad un finanziamento da 15 milioni. Il bond, il cui arranger e bookrunner è stata la **banca d'investimento francese Natixix** di fatto è un private placement ed è stato collocato presso investitori istituzionali esteri. Il pricing ha tenuto conto della componente investment grade della Regione Lombardia che ha un rating Baa1 di Moody's, superiore a quello della Repubblica italiana.



L'investimento nell'ospedale lombardo sostenuto dalla Pessina Costruzione è stato di 137 milioni di euro e parte del debito è stato rifinanziato attraverso il project bond. Così facendo le banche esposte sono state interamente ripagate.

L'ospedale con un'offerta di 539 letti non è l'unico gestito dal gruppo: in Lombardia si annovera anche l'ospedale di Vimercate, quello di Novara in Piemonte e il nosocomio di Avellino. Sarà ancora la Pessina Costruzioni a costruire il nuovo ospedale Felettino della Spezia. «Costruiamo ospedali da 70 anni - ha detto il presidente del gruppo Massimo Pessina -. Per l'ospedale di Garbagnate siamo riusciti a sviluppare un progetto innovativo a 360 gradi con le tecnologie più avanzate del panorama italiano, in grado anche di utilizzare nuovi strumenti finanziari per il reperimento della parte di debito, catturando l'interesse di player finanziari internazionali e applicando per primi in Italia la normativa sui project bond».

Per Alberto Cei responsabile del global infrastructure e projects di **Natixis Italia** «questa è la terza operazione che chiudiamo con una struttura finanziaria che comprende un project bond insieme ad un project financing dopo quelle di maggiori dimensione chiuse nel settore delle energie rinnovabili e dei trasporti. Questo schema - ha aggiunto - è particolarmente adatto per finanziare le infrastrutture in Italia ed ha trovato un forte interesse da parte degli sponsor. Attualmente stiamo lavorando attivamente su diversi

mandati con la stessa struttura».

Un'asset class quella dei project bond già ampiamente utilizzata all'estero per finanziare progetti infrastrutturale e che «sta guadagnando sempre più spazio nell'asset allocation degli investitori istituzionali di lungo termine in quanto consente una maggior diversificazione - ha commentato Alberto Zaffignani head global markets Natixix Italia - . La platea degli investitori interessati ai progetti italiani comprende ora molti importanti nomi esteri oltre a quelli Italiani, a testimonianza del migliorato clima di fiducia sull'Italia».

Oltre agli ospedali, il gruppo Pessina ha sviluppato, tra gli altri, un progetto di housing sociale a Milano e la costruzione delle torri "storte" della catena alberghiera NH a Rho - Fiera. Tra le opere di restauro sono da annoverare il Palazzo Bagatti Valsecchi, i caselli daziari dell'Arco della Pace (i cui lavori al momento sono fermi) e la biblioteca apostolica Vaticana. Il gruppo con un fatturato consolidato a fine 2014 di 400 milioni di euro, secondo quanto comunicato dalla società, è attivo anche nel settore delle acque minerali di cui gestisce i marchi Norda (125 milioni di euro di fatturato e oltre un miliardo di bottiglie d'acqua prodotte per l'Italia e per l'export), Sangemini e Gaudianello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

LAVORI PUBBLICI

07 Luglio 2015

Cantieri nelle scuole, 695 palestre finanziate (con 123 milioni) dal Credito sportivo: guarda la lista

CASA FISCO IMMOBILIARE

29 Luglio 2015

Si riducono ancora gli spread sui mutui: dimezzato il fisso, -30% per il variabile

LAVORI PUBBLICI

20 Maggio 2015

Metro C Roma, lettera delle imprese a Delrio: «Opera in stallo e Sal non pagati»

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Tecnici24 

La Settimana Fiscale - Quesiti - 4.10.2013 **Dichiarazione dei redditi - Tfr incassato con procedura di pignoramento**

Nel 2012 un contribuente ha percepito somme a titolo di Tfr tramite la procedura di pignoramento presso terzi. Il terzo erogatore ha effettuato la ritenuta del 20% come previsto dalla procedura. Nel Mod. Unico 2013 vengono dichiarate tali somme nella Sez. XI del Quadro RM dedicata, in particolare nel rigo RM24 destinato ai redditi non presenti in dichiarazione, in quanto il Tfr è soggetto a tassazione separata. Il programma ministeriale di controllo della dichiarazione dà però un

Tecnici24 

Edilizia e Territorio - Tabloid - 2.9.2013 **Project financing, scende a 200 milioni la soglia per il credito d'imposta e scatta il vincolo di 2 anni per il closing**

Tecnici24 